



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 13 SETTEMBRE 2024

L' anno **duemilaventiquattro**, il **tedici** giorno del mese di **settembre**, alle **ore 12.38**, presso il Palazzo di Città – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti il Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dalla **Dott.ssa Irene Cornacchia**, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE;**
2. **AGGIORNAMENTO DEL PPTR: AUDIZIONE DEL DIRIGENTE;**
3. **VARIE ED EVENTUALI.**

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Cornacchia (Presidente), Cozzoli, Cirillo, Laurora. Cormio S., Cormio P.

ASSENTI: Loconte (Vice Presidente).

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Andrea De Feo, incardinato presso il Servizio Affari Legali dell' Ente.

In apertura, la Presidente dà lettura del processo verbale della precedente sessione, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente entra immediatamente in argomento, salutando in primis l' Ing. Ricchiuti, Dirigente del Servizio Urbanistica - che calorosamente ringrazia per la sua presenza in Commissione – introduttivamente sintetizzando per summa capita i termini del dibattito svoltosi nel corso delle precedenti sessioni e chiedendo segnatamente delucidazioni con riferimento alle aree “escluse”.

Il Dirigente, ricambiati innanzitutto i saluti, si addentra in un excursus della vicenda procedimentale, sottolineando come i primi adempimenti, risalenti al 2021, demandassero in effetti ai comuni l'individuazione delle aree escluse. Avvalendosi dell'ausilio della cartografia, il tecnico spiega come le aree individuate in giallo risultassero di fatto già edificate. Sul punto, è bene premettere come ogni decisione sia venuta a valle di una conferenza di servizi, alla quale ha partecipato la Sovrintendenza, in seno alla quale si stava affermando un orientamento teso a escludere l'intera fascia costiera. Successivamente si è tuttavia ritenuto, promotrice la stessa Sovrintendenza, di espungere alcune aree.

Interviene il cons. Laurora, il quale sottolinea come il primo orientamento risentisse di valutazioni promananti dal Servizio Comunale competente, le quali re melius perpena non sono state ritenute sufficienti a giustificare la non inclusione nella fascia vincolata.

Il Tecnico, dato atto, fa rilevare in ogni caso come il risultato finale si sia sostanziato nell'estensione delle zone “escluse”, nelle quali sono state fatte rientrare aree costruite, lotti interclusi e zone parzialmente pianificate: un'importantissima sottolineatura è quella relativa alle previsioni di PUG, il quale con riferimento ai comparti situati entro la fascia costiera aveva già recepito le indicazioni paesaggistiche. Al netto quindi di ogni ulteriore considerazione di

carattere tecnico, l' Ingegnere tiene a chiarire che quella testé descritta è in effetti l'impostazione di fondo che conferisce a questo provvedimento la sua particolare "coloritura".

La Presidente, dato atto, evidenzia come parrebbe opportuno acquisire il pronunciamento della CUC prima della resa del parere di competenza. I consiglieri accolgono senz'altro il suggerimento dalla stessa offerto.

Il Dirigente, in ogni caso, tiene a precisare come il PTTR non abbia a sua volta recepito le indicazioni promananti dal PAI aggiornato, conseguendone che, pur adeguandosi con questo atto il PUG al ridetto PTTR, non abbiamo ancora la riduzione a conformità al PAI dello strumento urbanistico. In ogni caso, tale circostanza non può essere in alcun modo addebitata al Comune, il quale è privo di potestà in materia.

Quanto agli aspetti procedurali, il dirigente fa presente come, adottata la variante, il passaggio successivo sia quello della conferenza di copianificazione con la Regione - sede nella quale dovrebbe essere affrontata anche la problematica idrogeologica – perfezionatasi la quale sarà possibile adottare gli atti conclusivi della sequenza procedimentale.

Conclusivamente, il Dirigente tiene a mettere in chiaro come il PTTR sia privo di effetti conformativi con riferimento ai suoli inclusi, non avendo alcuna incidenza diretta sugli strumenti comunali: si tratta infatti di un piano "preordinato" di natura paesaggistica – le cui previsioni sono già "specificate" da un sottostante Piano Provinciale ad esso conforme – il quale costituisce uno strumento di tutela della porzione di territorio comunale prospiciente il mare.

Terminato il proprio intervento, il Dirigente, ringraziati i Consiglieri per l'attenzione prestatagli, si dichiara senz'altro disponibile a ulteriori chiarimenti sulle questioni trattate, laddove dagli stessi richiesti.

I Consiglieri, ringraziato a loro volta il Tecnico, si dichiarano soddisfatti dei chiarimenti ricevuti, non ritenendo di dover porre ulteriori quesiti nel merito della proposta all'attenzione.

A questo punto la Presidente, ringraziati i presenti, dichiara chiusa la sessione, che termina alle ore 13.25.

La Presidente

Dott.ssa Irene Cornacchia

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo